

Allegato Sub A) alla delibera di C.C. n. 59 del 28.11.2011

Il Sindaco
f.to dott. Angelo Masotti Cristofoli

Il Segretario Comunale
f.to dott. Vincenzo Greco

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO
DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI ZOPPOLA, SAN GIORGIO DELLA
RICHINVELDA E SAN QUIRINO**

Articolo 1- Oggetto del regolamento

1. Oggetto del presente regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, è l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Tributario, in attuazione dell'articolo 18, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il Consiglio Tributario viene istituito in forma associata tra i Comuni di Zoppola, San Quirino e San Giorgio della Richinvelda, facenti parte dell'Associazione Intercomunale del bacino del Cellina-Meduna, ai sensi degli artt.21 e 46, comma 5 quinquies, della L.R. 1/2006
3. Al Comune di Zoppola sono attribuite le funzioni di "Ente Capofila"

Articolo 2 – Funzioni del Consiglio Tributario

1. Il Consiglio Tributario svolge le funzioni di natura consultiva, propositiva e di indirizzo in tema di contrasto all'evasione fiscale previste dalla normativa vigente ed in particolar modo quelle disciplinate dall'articolo 1 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, dall'articolo 18 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e dall'articolo 44 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Articolo 3 – Composizione del Consiglio Tributario

1. Il Consiglio tributario è composto dai seguenti funzionari di ciascuno dei 3 Comuni associati:
 - il Responsabile del Servizio Tributi/Entrate,;
 - il Comandante della Polizia Municipale;
 - il responsabile del Servizio Anagrafe;
 - il responsabile del Servizio Interventi economici (Commercio);
 - il responsabile del Servizio Edilizia/urbanistica;
 - il responsabile dei servizi catastali/polo catastale decentrato.
2. il Responsabile del Servizio Tributi/Entrate del Comune di Zoppola assume la carica di Presidente ed i Responsabili del Servizio Tributi/Entrate dei Comuni di San Giorgio della Richinvelda e di San Quirino la carica di Vice-Presidente;

3. Alle sedute del Consiglio Tributario possono essere invitati:
- il Direttore della Direzione Provinciale dell' Agenzia delle Entrate, o un suo delegato;
 - il Direttore dell' Agenzia del Territorio provinciale, o un suo delegato;
 - il Direttore della sede provinciale dell' INPS, o un suo delegato;
 - il Comandante provinciale della Guardia di Finanza, o un suo delegato.

Articolo 4 – Durata del Consiglio Tributario

1. Il Consiglio Tributario resta in carica fino alla sua formale abrogazione con apposita delibera consigliare.

Articolo 5 – Attività del Consiglio Tributario

1. Il Consiglio Tributario è rappresentato dal suo Presidente o , in caso di assenza o impedimento, dal Vice-Presidente.
2. L'attività del Consiglio Tributario è improntata al criterio della collegialità e si esplica attraverso deliberazioni approvate a maggioranza dei componenti. La sottoscrizione di relazioni, pareri ed ogni altro atto da parte del Presidente attesta la provenienza dell'atto medesimo dall'organo nella sua collegialità.
3. La convocazione del Consiglio Tributario è disposta dal Presidente, anche su richiesta di uno dei suoi membri.
4. Il Consiglio Tributario si riunisce periodicamente, e comunque non meno di una volta ogni quattro mesi.
5. Le sedute del Consiglio Tributario sono riservate. Esse sono valide con la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti.
6. Il Consiglio tributario relaziona circa le attività svolte con cadenza semestrale alle Amministrazioni associate;
7. Alle sedute del Consiglio Tributario oltre ai soggetti indicati nell'articolo 1, comma 2, possono essere invitati, in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, altri soggetti appartenenti all'Amministrazione comunale, esperti esterni e rappresentati di enti o associazioni di categoria, ma senza diritto di voto.

Articolo 6 – Obblighi dei consiglieri

1. I membri del Consiglio Tributario sono tenuti al segreto d'ufficio con riferimento a qualsiasi atto o notizia riguardante le posizioni e le segnalazioni relative ai contribuenti.
2. È fatto obbligo ai membri del Consiglio Tributario di allontanarsi dalla seduta in occasione dell'esame di posizioni fiscali o contributive che direttamente o indirettamente li riguardano o che riguardano il coniuge, il convivente, i parenti fino al 4° grado e gli affini entro il 3° grado, coloro che hanno rapporti di credito o debito, coloro che hanno rapporti gerarchici di lavoro e di dipendenza. L'inosservanza di tale obbligo comporta l'invalidità della relativa deliberazione adottata con il loro voto determinante.

Articolo 7 –Locali e mezzi del Consiglio Tributario

1. Il Consiglio Tributario ha sede presso l'ufficio del suo Presidente; le funzioni di segreteria sono svolte dal Segretario Comunale di Zoppola oppure da un dipendente dell'Ufficio Tributi/Entrate del Comune di Zoppola.
2. Per quanto disposto dall'articolo 18, comma 2 bis dell'articolo 18 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, gli adempimenti organizzati sono svolti con le risorse umane, finanziarie e strumentali a legislazione vigente e pertanto nessun compenso o rimborso spese è previsto nei confronti dei membri del Consiglio Tributario.

Articolo 8 –Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività delle deliberazioni di approvazione di ciascun Comune associato

Articolo 9 –Forme di consultazione e rapporti finanziari

1. I Sindaci dei Comuni associati si impegnano a consultarsi con cadenza almeno annuale in merito alle relazioni presentate dal Consiglio Tributario ed alle eventuali implementazioni tecniche ed organizzative necessarie all'ottimale funzionamento dell'Istituto.
2. L'Istituzione del Consiglio Tributario, data l'assoluta gratuità della carica, non dà luogo a rapporti finanziari tra gli Enti;
3. Gli eventuali costi di gestione delle sedute e della verbalizzazione come materiale di segreteria, eventuali spese vive, ecc.. potranno essere addebitati da parte del Comune di Zoppola ai comuni associati (pro quota e con nota motivata).